



Decreto Dirigenziale n. 216 del 27/10/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

DPR 327/01 S.M.E I.- AUTORIZZAZIONE ALLA OCCUPAZIONE TEMPORANEA NON FINALIZZATA ALL'ESPROPRIO DI AREE OCCORRENTI PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO EOLICO , NEL COMUNE DI LACEDONIA, DELLA SOC. ALISEA SRL.

IL DIRIGENTE

- a. il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 112/98 prevede la delega alle Regioni delle funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato ai sensi dell'art. 29 o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'art. 31 del medesimo decreto legislativo;
- b. l'art. 6 del D.Lgs. 96/99 assegna alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative contenute nell'art. 30, commi 1, 2 e 5 del decreto legislativo n. 112/98 ;
- c. con il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000 sono stati trasferiti alla Regione i beni e le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 112/98;
- d. l'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 330/2004, prevede che l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti le infrastrutture lineari energetiche sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;
- e. con la DGR 478/2012, successivamente modificata dalla DGR 528/2012, la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, conferendo alla Direzione Generale 02 " Sviluppo Economico e le Attività Produttive" anche le competenze precedentemente assegnate alla ex AGC 12, ed assegnando alla neo costituita Unità Operativa Dirigenziale 03 " Energia e Carburanti" , tra l'altro, i compiti di Pianificazione e gestione dei regimi regolatori e autorizzatori in materia di: localizzazione degli impianti e delle reti per la produzione, la trasformazione, il trasporto e la distribuzione di energia, nonché degli espropri di competenza;
- f. con DGR 427/2013 la Giunta Regionale ha designato il Dr. Francesco Paolo Iannuzzi quale Direttore Generale della predetta Direzione Generale 02; con DGR 488/2013 la Giunta Regionale ha designato il Dr. Fortunato Polizio quale Dirigente della predetta Unità Operativa Dirigenziale 03 " Energia e Carburanti".
- g. con DPGR n°210 del 31/10/2013 è stato conferito l'incarico dirigenziale al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
- h. con DPGR n° 273 del 13/11/2013 è stato conferito l'incarico dirigenziale al Dr. Polizio Fortunato, prorogato con DPGR n. 287/2014
- i. che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
 - i1. attribuito i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUO/DD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUO/DD medesime;
 - i2. nominato i dirigenti delle UUO/DD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUO/DD loro affidate;

VISTO

- a. con i DD. DD. nn. 255/2013, 351/2013 e 313/2014 di del D. Lgs. N. 387/2003, è stata concessa , in favore della società ALISEA s.r.l. Unipersonale, con sede in Roma alla Via del Corso n. 75/10 - CAP 00186, C.F. e P.IVA 01588460996, l'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003 per l'installazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica, da realizzarsi nei **nel comune di Lacedonia (AV)** , in località " Macchialupo " , con opere connesse nei comuni di Aquilonia e di Bisaccia
- b. che con il decreto dirigenziale n° 750 del 12/08/2014 si è preso atto , ai sensi del punto 6.2.3 della DGR 325/2013, della variante non sostanziale ai progetti approvati

VALUTATA

- a. l'istanza del 23/09/2015, assunta al protocollo regionale con il n° 640586 del 25/09/2015 , con la quale la società ALISEA srl, ai sensi del DPR 327/01 come modificato, ha chiesto l'emissione del

- decreto di **occupazione temporanea non finalizzata all'esproprio** delle aree occorrenti per la corretta esecuzione dei lavori previsti per la realizzazione dell'opera di cui ai punti precedenti;
- b. che la predetta istanza è motivata dalla necessità di dare ossequio alle prescrizioni degli Enti competenti , da osservare durante la realizzazione delle opere, nonché per garantire la massima sicurezza durante le fasi di montaggio dei bracci delle gru e del sollevamento dei componenti degli aerogeneratori ;
 - c. che sono acclusi alla precitata nota i piani particellari grafici e descrittivi delle aree oggetto della richiesta di decreto di occupazione temporanea non finalizzata all'esproprio;

VISTO

- a. l'allegato D della D.G.R. 528 del 04/10/2012 che , tra l'altro assegna alla U.O.D. 04 “ Energia e Carburanti “ anche l'adozione degli atti inerenti la procedura ablativa relativa agli immobili occorrenti alla costruzione ed alla manutenzione dell'opera di cui in oggetto;

CONSIDERATO CHE

- a. sussistono motivi di urgenza a disporre delle aree interessate per la corretta esecuzione dei lavori previsti per la realizzazione dell'opera;
- b. che eventuali ulteriori ritardi potrebbero arrecare danni al soggetto proponente e comportare lo sfioramento dei termini imposti dal nominato Decreto Dirigenziale n. 117/2009, nonché ritardare la produzione di una quota consistente di energia elettrica pulita;

RITENUTO

- a. che, sulla base di quanto in premessa riportato, sussistono le condizioni per poter disporre l'occupazione temporanea non preordinata all'esproprio delle aree di che trattasi;
- b. che le risorse umane attualmente in forza alla U.O.D. 04 “ Energia e Carburanti”, deputate all'esecuzione dei decreti di esproprio e/o asservimento e occupazione, sono numericamente sottodimensionate per l'esecuzione dei numerosi procedimenti ablativi;
- c. che una dilatazione dei tempi per l'esecuzione delle procedure ablative potrebbe costituire motivo di ricorso amministrativo avverso l'operato dell'Amministrazione;

DATO ATTO

- a. che l'art. 24, comma 1 , del DPR 327/01 come modificato , contempla la possibilità che l'esecuzione del decreto di esproprio e/o asservimento ed occupazione sia effettuata dal soggetto beneficiario ;
- b. che al fine di una corretta esecuzione delle operazioni di immissioni in possesso l'Autorità espropriante ha stabilito una serie di prescrizioni che il soggetto beneficiario è tenuto a rispettare;
- c. che dette prescrizioni sono puntualmente riportate nel corpo del presente decreto e che la mancata osservanza delle stesse costituisce motivo di annullamento delle operazioni di immissione in possesso;

VISTO

- a. la Direttiva 2001/77/CE e il D.Lgs. 387/03 di attuazione,
- b. la L.R. 28 novembre 2007, n°12,
- c. il D.P.R. 327/2001;
- d. la L.R. 30 gennaio 2008, n°1;
- e. il DM MiSE 10/09/2010;
- f. la D.G.R. 11 gennaio 2008, n°47;
- g. la D.G.R. n°2119/08
- h. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- i. la D.G.R. n°3466/2000;;
- j. il D.D. n°50/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03,
- k. i D.D. nn°117 e 151/2009
- l. la D.G.R. 612/2011;

- m. la D.G.R.478/2012 ;
- n. la D.G.R. 528/2012;
- o. la D.G.R. 427/2013;
- p. la D.G.R. 488/2013
- q. il D.D. 255/2013;
- r. il D.D. 351/2013;
- s. il D.D. 313/2014;
- t. il D.D. 750/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario proponente e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

- a. Per la realizzazione del parco eolico di cui in premessa è disposto in favore della società ALISEA s.r.l. Unipersonale, con sede in Roma alla Via del Corso n. 75/10 - CAP 00186, C.F. e P.IVA 01588460996, l'occupazione temporanea non finalizzata all'esproprio degli immobili di proprietà privata siti in agro del Comune di Lacedonia (AV), così come descritti ed identificati nel piano particellare grafico e descrittivo, che del presente provvedimento è parte integrante, precisando che la scala di rappresentazione del particellare grafico è da ritenersi indicativa, essendo l'elaborato grafico suscettibile di alterazioni in fase di riproduzione cartacea e che , pertanto, la stessa , oltre che in formato numerico è rappresentata anche in forma grafica.
- b. l'occupazione temporanea non finalizzata all'esproprio di cui al precedente punto a) è autorizzata per un periodo di mesi 12 (dodici) decorrenti dall'immissione in possesso delle aree;
- c. La società ALISEA s.r.l. Unipersonale, con sede in Roma alla Via del Corso n. 75/10 - CAP 00186, C.F. e P.IVA 01588460996,, beneficiaria della procedura disposta col presente decreto, è autorizzata ad effettuare direttamente le operazioni di immissioni in possesso delle aree identificate nell'allegato piano particellare ;
- d. L'avviso di convocazione per la redazione dello stato di consistenza e presa di possesso degli immobili di cui al precedente punto a), contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora, dovrà essere notificato ai proprietari dei fondi almeno sette giorni prima, nelle forme degli atti processuali civili, a cura e spese del promotore dell'asservimento. Al momento della effettiva occupazione degli immobili i soggetti delegati all'esecuzione del presente decreto provvederanno a redigere il verbale di consistenza dei luoghi e di immissione in possesso . Tale verbale è redatto in contraddittorio con i proprietari o, in caso di loro assenza o rifiuto, con la presenza di due testimoni che non siano dipendenti né dell'Autorità Espropriante né del soggetto beneficiario dell'occupazione. Copia degli avvisi di convocazione dovrà essere trasmessa, almeno sette giorni prima del 1°giorno convenuto per le operazioni, all'Autorità espropriante;
- e. L'indennità da corrispondere a titolo provvisorio agli aventi diritto per l'asservimento dei terreni di cui al punto a.), calcolata ai sensi degli artt. 40 e 50 del D.P.R. 327/2001 e s.m.e i, è indicata nell'allegato piano particellare descrittivo. Ai sensi delle vigenti norme, sono suscettibili di indennizzo i fabbricati, i manufatti, le opere di urbanizzazione e le essenze arboree di pregio e non insistenti sul fondo asservito, danneggiati o rimossi e non ripristinati al termine dei lavori. Detti elementi, rilevati e verbalizzati nello stato di consistenza, saranno indennizzati ai sensi dell'art. 32 del citato D.P.R. 327/2001 come modificato, in base al loro valore venale, tenuto conto dello stato di manutenzione in cui si trovano. Gli aventi diritto, entro trenta giorni dalla presa di possesso, dovranno comunicare all'Autorità Espropriante ed al soggetto proponente, se condividono ed accettano la determinazione dell'indennità, con l'avvertenza che in caso di silenzio, la stessa si intende rifiutata e le relative somme dovranno essere depositate, nei trenta giorni successivi, presso la Cassa Depositi e Prestiti a cura del beneficiario del procedimento ablativo. La dichiarazione di accettazione è irrevocabile.
- f. L'indennità relativa all'occupazione temporanea delle aree è stata calcolata ai sensi dell'art. 50 del D.P.R. 327/2001. Gli interessati, nel caso non ne condividano la determinazione, entro trenta giorni dalla presa di possesso, potranno chiedere la stima alla Commissione Provinciale Espropri di cui all'art. 41 del T.U.

- g. Le operazioni di immissione in possesso devono essere effettuate sotto la responsabilità di un unico coordinatore al quale il soggetto beneficiario conferisce l'incarico di Responsabile delle Operazioni e da uno o più tecnici abilitati ad eseguire i rilievi topografici;
- h. Chiunque, a qualunque titolo, partecipa alle operazioni di immissione in possesso, in nome e/o per conto del soggetto beneficiario, deve essere munito di delega conferitagli da quest'ultimo;
- i. I verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso devono essere redatti in più copie, delle quali una è consegnata, contestualmente alla immissione in possesso, alla ditta proprietaria, se presente alle operazioni;
- j. I verbali di stato di consistenza ed immissione in possesso sono redatti secondo le modalità di legge e conformemente al modello che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante.
- k. Nei verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso è riportato, in modo chiaro ed intelligibile, l'effettivo stato dei luoghi, corredato di ogni indicazione utile alla puntuale quantificazione di eventuale danni a cose, colture e/o essenze arboree.
- l. I verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso sono firmati dal Responsabile delle Operazioni, dai tecnici che hanno eseguito i rilievi e dalla ditta proprietaria o, in difetto, dai testimoni.
- m. Il soggetto beneficiario, a fine operazioni, è tenuto a trasmettere all'Autorità espropriante, entro e non oltre 30 giorni solari consecutivi alla fine delle operazioni, i seguenti atti: originali dei verbali di stato di consistenza e di immissione in possesso, copia del conferimento di incarico di Responsabile delle operazioni, rilievo dei picchettamenti eseguiti, sia in formato cartaceo che digitale non modificabile, con l'indicazione, per ognuno di essi, delle coordinate WGS84, documentazione fotografica - in formato JPG - dello stato dei luoghi al momento dell'immissione in possesso delle aree; nella denominazione dei file delle immagini deve essere indicato il comune, il foglio ed il mappale dell'area fotografata.
- n. La mancata o incompleta trasmissione degli atti di cui al precedente punto m.) rende nulle le operazioni di immissione in possesso.
- o. Qualunque abuso commesso durante le operazioni di cui al presente decreto ricade nell'esclusiva responsabilità degli esecutori delle operazioni e/o del Soggetto beneficiario.
- p. Il soggetto beneficiario dell'esproprio - a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica ad esso conferita - è obbligato al pagamento di ogni onere e magistero, quali, a titolo indicativo e non esaustivo, indennità, parcelle, rimborsi e spese comunque denominate, afferenti - direttamente o indirettamente - alla procedura ablativa di cui al presente atto;
- q. L'Autorità espropriante si riserva la facoltà di effettuare, mediante propri Funzionari, il controllo contestuale o ex post delle operazioni di cui al presente decreto; i costi di dette verifiche, e di tutte le altre azioni di controllo e monitoraggio, saranno, ai sensi del comma 186, art.1 della L.R. 5/2013, a carico del Soggetto beneficiario.
- r. Avverso il presente decreto potrà essere opposto ricorso ordinario al competente Tribunale Amministrativo Regionale della Campania entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di giorni 120 (centoventi).
- s. Chiunque dovesse opporsi all'esecuzione del presente decreto, o ostacolarne l'attuazione, incorrerà nelle relative sanzioni di legge. La Forza Pubblica, se richiesta, assicurerà la necessaria assistenza alle operazioni connesse alla sua esecuzione.
- t. Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e verrà trasmesso all'Assessore alle Attività Produttive, nonché alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali.

Fortunato Polizio